

## SCHEDE

# Il mito - Le origini nordiche

### Tribù germaniche delle origini

La cosiddetta "Cerchia nordica" (*Nordischer Kreis*) è indicata quale culla originaria delle tribù germaniche (II millennio a.C.). Una vasta area che - considerando le attuali denominazioni - comprende Svezia e Norvegia meridionali, penisola dello Jutland, isole danesi e pianure della Germania settentrionale.

I Germani degli albori non erano un Popolo né le varie tribù avevano coscienza di una condivisa radice etnica. Egualmente ad oggi non vi è certezza sull'esistenza - peraltro probabile - di una stirpe originaria che, in ogni caso, apparteneva alla grande famiglia indoeuropea.



I Germani vengono complessivamente distinti in tre grandi raggruppamenti: **Germani settentrionali** (*Variaghi* o *Vareghi* o *Vichinghi* norvegesi, danesi e svedesi), **Germani Orientali** e **Germani Occidentali**, a ciascuno dei quali appartiene un gran numero di sottogruppi e tribù.

Tra i Germani Settentrionali si includono i *Variaghi* (detti anche *Vareghi* o *Vichinghi*) norvegesi, danesi e svedesi.

Tra i Germani orientali delle origini sono classificate le tribù dei *Goti* (gruppo in cui vanno inclusi *Visigoti*, *Ostrogoti*, *Gepidi*, *Tervingi*, *Grutungi*, *Goti di Crimea*), dei *Rugi*, dei *Vandali*, degli *Eruli*, dei *Burgundi*, dei *Bastarni* e degli *Sciri* e dei *Turingi*.

Tra i Germani occidentali (a loro volta suddivisi nei grandi gruppi degli *Ingaevones*, *Herminones* e *Istaevones*) vengono indicati i *Salii*, i *Franchi* - cui è connessa gran parte della storia longobarda - i *Catti*, i *Batavi*, gli *Ubi*, i *Treveri* ed anche i *Suebi* (o *Svevi*), i *Sassoni*, i *Quadi*, i *Marcomanni* e gli *Alemanni*.

Quanto ai **Longobardi**, le poche antiche fonti li citano talvolta come appartenenti ai Germani Orientali e altre volte a quelli Occidentali (gruppo degli *Herminones*).

## I Winnili

La sequenza di re e dinastie longobarde compare per la prima volta nel prologo dell'Editto di Rotari (643) che non fornisce indicazioni sulle origini dei Longobardi. Il primo testo che ne fa cenno è l'*Origo Gentis Langobardorum* redatta da un anonimo nel VII sec.. Questa sarà una delle fonti cui attingerà Paolo Diacono, nell'VIII sec. per la stesura della sua celebre *Historia Langobardorum*.

L'*Origo* è giunta sino a noi inserita in tre Codici custoditi rispettivamente a Modena (testo del IX sec.), Cava dei Tirreni (IX sec.) e Madrid (XI sec.).

Secondo tale fonte la prima fase dell'epopea longobarda trascorse nella mitica regione di *Scandanan* (forse identificabile nella Scania, odierna regione svedese). L'originaria tribù era detta dei *Winnili*. Costoro - si narra - vennero a conflitto con la tribù dei Vandali. Tramite l'intercessione di Gambara - madre di Ibor (*Ybor*) e Aio (*Agio*), i primi condottieri - la tribù dei Winnili ottenne i favori della dea Freyja e, grazie a lei, quelli del dio Odino-Wotan che concesse loro la vittoria, denominandoli da allora e per sempre "Longobardi" (lunghe barbe). Episodio in cui tra l'altro emerge il ruolo forte delle donne longobarde, travisate con le folte chiome riportate sul viso perché al dio apparisse più nutrito il gruppo dei guerrieri Winnili.



**ODINO E FREYJA (EMIL DOEPLER, 1905)**

Sconfitti i Vandali - è scritto nell'*Origo* - i Longobardi partirono e giunsero in *Golaida*, regione oggi indicata come l'area del Basso Elba. Uno spostamento derivato - come tutti i movimenti dei popoli "barbarici" - dalla necessità di ricercare nuovi spazi in cui trovare il necessario per il sostentamento della tribù.

A questa fase corrisponderebbe il trapasso dalle prevalenti attività agricole, regolate dalla dea nordica della fertilità (Freya) alle attività guerriere, con il conseguente allineamento al culto di Odino-Wotan, dio guerriero del tuono.